



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

Oggetto: *PIANO DI AZIONI POSITIVE (P.A.P.) D. LGS. N.198/2006 - PRESA ATTO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE P.A.P. 2016-2018 ED APPROVAZIONE P.A.P. PER IL TRIENNIO 2019-2021.*

Il giorno 15/01/2019 alle ore 11.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTI

ALFREDO CIMARELLA	- Sindaco	SI
SACCENTI LAURA	- Vice Sindaco	SI
BLUA LIDIA	- Assessore	SI
RUZZOLA PAOLO	- Assessore	SI
MELLANO MAURO	- Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 4 in data 09/01/2019, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 4 in data 09/01/2019 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**
Servizio: **Personale**
N. Proposta: **4 del 09/01/2019**

Oggetto: PIANO DI AZIONI POSITIVE (P.A.P.) D. LGS. N.198/2006 - PRESA ATTO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE P.A.P. 2016-2018 ED APPROVAZIONE P.A.P. PER IL TRIENNIO 2019-2021.

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimarella;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001 e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011 e successiva deliberazione della GC n.90/2018;

Richiamata la deliberazione della GC n. 4/2016 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio provvisorio 2016";

Richiamato il D. Lgs. 30 marzo 2001 n°165, e nello specifico l'articolo 1, comma 1, lettera c), l'articolo 6, comma 6 e l'articolo 7;

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al D. Lgs. n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L. n. 246/2005" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni che così recita: "ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.";

Vista la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Richiamata la Legge n. 183/2010, a norma della quale “le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (d’ora in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, e della Direttiva del 4 marzo 2011 contenente le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

Premesso che il Comune di Buttigliera Alta, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa:

- intende dotarsi del piano di azioni positive quale strumento operativo per promuovere le pari opportunità e la finalità di impegnarsi a favorire la reale applicazione delle parità fra uomini e donne, fra lavoratrici e lavoratori;
- stimola la cultura della gestione delle risorse umane all’interno dell’organizzazione dell’Ente, accelerando e incentivando il cambiamento della pubblica amministrazione, con l’introduzione di innovazioni nell’organizzazione e con la realizzazione di interventi specifici di cambiamenti in un’ottica di genere;
- cerca di equilibrare le esigenze di uomini e donne, seguendo una linea di procedimenti che non tenga conto del genere, ma della persona;
- promuove la rimozione di stereotipi indotti anche solo da consuetudini che nei percorsi lavorativi fanno incontrare alle donne non pochi disagi e difficoltà;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della GC n. 20/2013, con la quale si approvava il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2013/2015;
- deliberazione della GC n. 6/2017, con la quale si approvava il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2016/2018;

Richiamata, altresì, la Determinazione del Responsabile di area n.62/2017 con la quale è stato costituito il CUG per il periodo 2017-2021;

Vista l’allegata relazione di ricognizione, relativa al PAP triennio 2016-2018, con la quale si esegue una dettagliata ricognizione delle azioni realizzate ed i risultati conseguiti, **Allegato “A”** parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che le politiche del lavoro adottate da questo comune negli anni precedenti e l’applicazione del precedente Piano delle azioni Positive (flessibilità dell’orario di lavoro, modalità di concessione del part-time, formazione) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l’Ente;

Premesso che:

- l’adozione del nuovo Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l’Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;
- nel Piano devono essere contenuti obiettivi, tempi, risultati attesi e risorse disponibili per realizzare progetti tesi a riequilibrare le situazioni di diseguità;

Presa visione del documento Piano Azioni Positive per il triennio 2019/2021, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale **Allegato “B”** e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Precisato che il citato Piano si sviluppa in obiettivi e prevede la realizzazione di azioni positive, per la realizzazione delle quali saranno coinvolti tutti i settori dell’Ente, ognuno per la parte di propria competenza;

Premesso, inoltre, che, nel periodo di vigenza del Piano, se ritenuto necessario, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali, delle istituzioni ed associazioni operanti nel territorio e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed efficace;

Dato atto che il CUG ha preso visione e visto, con sottoscrizione del Presidente, in data 10.12.2018, l'atto di ricognizione PAP 2016-2018 ed il PAP per il triennio 2019-2021;

Dato atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Dato atto che lo stesso PAP 2016-2018 è stato inviato preventivamente inviato:

- alla Città Metropolitana di Torino – Ufficio Consigliera di Parità, nota prot. n. 17091/2018
- alle OO.SS. rappresentative, nota prot. n. 17092/2018;

Preso atto che:

- da parte delle OO.SS. nessuna osservazione è pervenuta nei termini previsti;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, è stato acquisito il parere favorevole della Consigliera di Parità della Provincia di Torino, espresso con nota del ns. prot. n. 214/2019;

Preso atto delle valide raccomandazioni espresse dalla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino:

- tradurre operativamente di obiettivi formalizzati;
- utilizzo di un linguaggio di genere negli atti amministrativi;

Ritenuto di procedere all'approvazione del succitato PAP 2019-2021;

Preso atto che, affinché il piano possa trovare tempestiva applicazione, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Quanto premesso,

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

1. Di prendere atto della Relazione "Ricognizione delle azioni realizzate ed analisi dell'attuazione del P.A.P. – Piano triennale 2016-2018", **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rilevando la piena ed effettiva realizzazione degli Obiettivi n. 1 – 2 – 3 nell'ambito del succitato triennio.

2. Di adottare, per i motivi espressi in premessa, per il triennio 2019-2021, il PIANO DI AZIONI POSITIVE (PAP) allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale - **Allegato "B"**.

3. Di dare atto che il presente Piano triennale P.A.P. 2019-2021 verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento ed il relativo PIANO DI AZIONI POSITIVE - P.A.P. 2019-2021 parte integrante e sostanziale:

- alla Consigliera Provinciale delle Pari Opportunità
- al Presidente della CUG
- Rappresentanza sindacale dell'Ente
- a tutti i Dipendenti.

5. Di rimettere gli atti al competente ufficio affinché proceda alle opportune e dovute comunicazioni e pubblicazione sul sito istituzionale.

6. Di dichiarare, per i motivi espressi in premessa, presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **4**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **PIANO DI AZIONI POSITIVE (P.A.P.) D. LGS. N.198/2006 - PRESA ATTO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE P.A.P. 2016-2018 ED APPROVAZIONE P.A.P. PER IL TRIENNIO 2019-2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/01/2019**

Il Responsabile di Settore

CRISTIANO GABRIELLA

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **09/01/2019**

Responsabile del Servizio Finanziario

CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati digitalmente.

IL PRESIDENTE

F.to ALFREDO CIMARELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CATERINA RAVINALE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 01/02/2019

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

☒ *Ai capigruppo consiliari*

☐ *Al Prefetto*

il 01/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

CATERINA RAVINALE

Firmato Digitalmente D.Lgs 82/2005

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(ai sensi del T.U. 267/00)

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

il 01/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

CATERINA RAVINALE

Firmato Digitalmente D.Lgs 82/2005